

COMUNE di Bagnatica

Provincia di BG

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

L'

Comune di Bagnatica

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 20/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Bagnatica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 20 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI | 4 |
| ACCERTAMENTI PRELIMINARI | 5 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI..... | 6 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 | 6 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019..... | 7 |
| 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 8 |
| 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019..... | 12 |
| 4. Entrate e spese a carattere non ripetitivo | 14 |
| Nulla di significativo da segnalare..... | 14 |
| 5. Verifica rispetto pareggio di bilancio..... | 14 |
| 6. La nota integrativa | 14 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI | 15 |
| 7. Verifica della coerenza interna | 15 |
| 8. Verifica della coerenza esterna | 16 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 | 20 |
| A) ENTRATE | 20 |
| B) SPESE | 21 |
| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 21 |
| Spese di personale..... | 22 |
| Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) | 23 |
| Spese per acquisto beni e servizi..... | 23 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)..... | 24 |
| Fondo di riserva di competenza | 29 |
| Fondi per spese potenziali..... | 29 |
| ORGANISMI PARTECIPATI | 29 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE..... | 30 |
| INDEBITAMENTO..... | 31 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 34 |
| CONCLUSIONI..... | 36 |

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bagnatica. nominato con delibera consiliare n 20 del 14/07/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 14/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 14/03/2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - i) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - j) (*se pur contenuto nel DUP*) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);

- k) (se pur contenuta nel DUP) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
- l) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- m) (se non contenuto nel DUP) il piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
- n) (se non contenuto nel DUP) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58, comma 1 D.L.112/2008](#));
- o) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
- p) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
- q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità attualmente in fase di aggiornamento;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 14/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 4 in data 04/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (oppure: al 31/12/2016 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

| | |
|---|---------------------|
| Risultato di amministrazione | 1.662.150,23 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 7.831,59 |
| b) Fondi accantonati | 456.538,86 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 28.749,03 |
| d) Fondi liberi | 1.169.030,75 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 1.662.150,23 |

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---------------|--------------|--------------|
| Disponibilità | 1.863.950,43, | 2.344.220,67 | 2.253.899,57 |
| Di cui cassa vincolata | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2](#) al [d.lgs.118/2011](#), non sussistendone il motivo.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|---------------------------------------|---|------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TIT | DENOMINAZIONE | PREV.DEF.2016 o REND.2016 | PREVISIONI 2017 | PREVISIONI 2018 | PREVISIONI 2019 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 116.059,77 | 3.000,00 | | |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 527.492,40 | | | |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 755697,90 | 217.336,00 | | |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.900.361,60 | 2.732.026,00 | 2.644.250,00 | 2.614.250,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 73.860,62 | 63.100,00 | 66.750,00 | 50.750,00 |
| 3 | Entrate extratributarie | 591.958,36 | 499.895,03 | 486.571,92 | 486.571,92 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 835.894,93 | 536.467,00 | 2.156.467,00 | 831.661,00 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 6 | Accensione prestiti | | | | |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 689.500,00 | 564.000,00 | 563.000,00 | 563.000,00 |
| | TOTALE | 5.091.575,51 | 4.395.488,03 | 5.917.038,92 | 4.546.232,92 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 6.490.825,58 | 4.615.824,03 | 5.917.038,92 | 4.546.232,92 |

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

| TIT | DENOMINAZIONE | PREV.DEF.2016 o REND.2016 | PREVISIONI 2017 | PREVISIONI 2018 | PREVISIONI 2019 |
|-----|---------------|------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
|-----|---------------|------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|

| | | | | | |
|---|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | DISAVANZO di AMMINISTRAZIONE | | | | |
| 1 | SPSESE CORRENTI previsione di competenza | 3.420.377,42 | 3.179.826,97 | 3.079.965,92 | 3.032.139,76 |
| | Di cui già impegnato | | 517.590,14 | 97.079,10 | |
| | Di cui Fondo pluriennale vincolato | 3.000,00 | | | |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE previsione di competenza | 2.266.549,22 | 759.303,00 | 2.156.467,00 | 831.661,00 |
| | Di cui già impegnato | | 93.478,95 | | |
| | Di cui Fondo pluriennale vincolato | | | | |
| 4 | RIMBORSO di PRESTITI previsione di competenza | 114.398,94 | 112.694,06 | 117.606,00 | 119.432,16 |
| | Di cui già impegnato | | | | |
| | Di cui Fondo pluriennale vincolato | | | | |
| 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO previsione di competenza | 689.500,00 | 564.000,00 | 563.000,00 | 563.000,00 |
| | Di cui già impegnato | | | | |
| | Di cui Fondo pluriennale vincolato | | | | |
| | TOTALE TITOLI previsione di competenza | 6.490.825,58 | 4.615.824,03 | 5.917.038,92 | 4.546.232,92 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 6.490.825,58 | 4.615.824,03 | 5.917.038,92 | 4.546.232,92 |

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Il fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2017 sarà determinato con il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ed iscritto in bilancio con apposita variazione.

2. PREVISIONI DI CASSA

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | |
|--|--|---------------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2017 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 2.253.899,57 |
| TITOLI | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 3.090.913,93 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 82.561,05 |
| 3 | Entrate extratributarie | 495.071,65 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 701.260,18 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | |
| 6 | Accensione prestiti | |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 636.456,38 |
| | TOTALE TITOLI | 5.006.263,19 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 7.260.162,76 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|--|--|---------------------------------|
| TITOLI | | PREVISIONI ANNO 2017 |
| 1 | Spese correnti | 3.597.616,01 |
| 2 | Spese in conto capitale | 1.988.811,50 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | |
| 4 | Rimborso di prestiti | 166.853,98 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 697.708,91 |
| | TOTALE TITOLI | 6.450.990,40 |
| | SALDO DI CASSA | 809.172,36 |

| TITOLI | | RESIDUI | PREV.COMP. | TOTALE | PREV.CASSA |
|--------------------------------------|---|-----------------------|---------------------|-----------------------|---------------------|
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | | - | 2.253.899,57 |
| | | | | - | |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i> | 624.616,22 | 2.732.026,00 | 3.356.642,22 | 3.090.913,93 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 19.461,05 | 63.100,00 | 82.561,05 | 82.561,05 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 25.945,99 | 499.895,03 | 525.841,02 | 495.071,65 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 24.983,58 | 536.467,00 | 561.450,58 | 701.260,18 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | | | - | |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | | | - | |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | | | - | |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 72.456,38 | 564.000,00 | 636.456,38 | 636.456,38 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 767.463,22 | 4.395.488,03 | 5.162.951,25 | 7.260.162,76 |
| | | | | | |
| 1 | <i>Spese correnti</i> | 572.990,29 | 3.179.826,97 | 3.752.817,26 | 3.597.616,01 |
| 2 | <i>Spese in conto capitale</i> | 1.229.508,50 | 759.303,00 | 1.988.811,50 | 1.988.811,50 |
| 3 | <i>Spese per incremento attività finanziarie</i> | | | - | |
| 4 | <i>Rimborso di prestiti</i> | 54.159,92 | 112.694,06 | 166.853,98 | 166.853,98 |
| 5 | <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i> | | | - | |
| 7 | <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i> | 134.208,91 | 564.000,00 | 698.208,91 | 697.708,91 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | 1.990.867,62 | 4.615.824,03 | 6.606.691,65 | 6.450.990,40 |
| | | | | | |
| SALDO DI CASSA | | - 1.223.404,40 | - 220.336,00 | - 1.443.740,40 | 809.172,36 |

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | |
|---|-----|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 3.000,00 | | |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 3.295.021,03 | 3.197.571,92 | 3.151.571,92 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 3.179.826,97 | 3.079.965,92 | 3.032.139,76 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | | | |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 111.977,00 | 79.952,00 | 75.002,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 5.500,00 | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 112.694,06 | 117.606,00 | 119.432,16 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - 0,00 | - | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | - | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | | - 0,00 | - | 0,00 |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | | | |

| | | | | |
|--|-----|------------|--------------|------------|
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 536.467,00 | 2.156.467,00 | 831.661,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | | |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | | | |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 759.303,00 | 2.156.467,00 | 831.661,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | | | |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 5.500,00 | | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E | | - | - | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie | (-) | - | - | - |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | - | - | - |
| S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000. | | | | |
| S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000. | | | | |
| T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. | | | | |
| X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000. | | | | |
| X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. | | | | |
| Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000. | | | | |

Le tabelle esposte sono un riassunto di quanto già indicato in maniera esaustiva con schemi appropriati in nota integrativa.

4. Entrate e spese a carattere non ripetitivo

Nulla di significativo da segnalare

5. Verifica rispetto pareggio di bilancio

Il prospetto indicato nell'ultima pagina della nota integrativa dimostra come il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 poi sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 sia assicurato.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

(In riferimento ai punti b) e c) ovvero all'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente ed ai relativi utilizzi delle stesse non sono ancora state fornite informazioni in quanto saranno dettagliatamente specificate in sede di approvazione del rendiconto medesimo.)

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n 10 del 25/07/2016 e numero 2 del 20/03/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

(Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'[art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 75 del 28/11/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata deliberata con specifico atto di G. C. numero 77 del 28/11/2016. L'approvazione è contenuta nel DUP. L'organo di revisione formula contestualmente **parere favorevole** in quanto:

l'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)

Sul piano triennale contenuto nel DUP l'organo di revisione prende atto di quanto indicato ed esprime contestualmente **parere favorevole** quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) punto 1 del TUEL](#)

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

Sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non sono previsti nel triennio 2017/2019 immobili comunali oggetto di valorizzazione e di alienazione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione

pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

| BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) | | | | |
|--|------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA | | | | |
| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 |
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 3000,00 | 0,00 | 0,00 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) | (+) | 3000,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 2732026,00 | 2644250,00 | 2614250,00 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 63100,00 | 66750,00 | 50750,00 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 499895,03 | 488571,92 | 486571,92 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 536467,00 | 2156467,00 | 831661,00 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾ | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 3179826,97 | 3079965,92 | 3032139,76 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾ | (-) | 111977,00 | 79952,00 | 75002,00 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 3067849,97 | 3000013,92 | 2957137,76 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 759303,00 | 2156467,00 | 831661,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 759303,00 | 2156467,00 | 831661,00 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI/ACQUISITI (PATTO STATALE ORIZZONTALE 2015)⁽¹⁾ | (-) | | 0,00 | 0,00 |
| (N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ | | 7335,06 | 199558,00 | 194434,16 |
| (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) | | | | |

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La [legge di bilancio 2017](#) ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 490.000,00 pari alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | Entrate previste 2017 | Spese previste 2017 | % copertura 2017 |
|------------------------------|------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| REFEZIONE SCOLASTICA | 65.000,00 | 86.000,00 | 75,58% |
| TRASPORTO SCOLASTICO | 6.100,00 | 50.940,00 | 11,97% |
| ASSISTENZA DOMICILIARE | 8.000,00 | 52.000,00 | 15,38% |
| PRANZO A DOMICILIO | 5.000,00 | 11.300,00 | 44,25% |
| TRASPORTO ANZIANI E DISABILI | 6.000,00 | 28.000,00 | 21,43% |
| SERVIZIO DIURNO PER DISABILI | 12.450,00 | 53.000,00 | 23,49% |
| PUNTO ACQUA | 4.000,00 | 10.000,00 | 40,00% |
| Totale | 106.550,00 | 291.240,00 | 36,58% |

| Macroaggregati | | Prev.Def. 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|----------------|-------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 651.191,69 | 572.648,00 | 572.365,84 | 567.365,84 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 56.943,74 | 55.000,00 | 56.200,00 | 55.800,00 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 1.899.353,56 | 1.680.691,93 | 1.635.815,22 | 1.602.042,68 |
| 104 | trasferimenti correnti | 458.994,89 | 464.985,24 | 447.020,00 | 450.420,00 |
| 105 | trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | interessi passivi | 204.053,62 | 199.024,80 | 194.112,86 | 189.009,24 |
| 108 | Rimborsi e poste correttive entrate | 2.958,34 | 6.500,00 | 6.000,00 | 4.000,00 |
| 109 | altre spese correnti | 83.173,45 | 200.977,00 | 168.452,00 | 163.502,00 |
| TOTALE | | 3.356.669,29 | 3.179.826,97 | 3.079.965,92 | 3.032.139,76 |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 17.091,87;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 763.540,27;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'organo di revisione provvede con il presente verbale ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

| | Media 2011/2013 | Previsione | Previsione | Previsione |
|---|-------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | 2017 | 2018 | 2019 |
| Spese macroaggregato 101 | | 572.648,00 | 572.345,84 | 567.365,84 |
| Spese macroaggregato 103 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Irap macroaggregato 102 | | 37.900,00 | 39.900,00 | 38.800,00 |
| Altre spese: INAIL | | 5.200,00 | 5.200,00 | 5.200,00 |
| Quota unione per funzione Polizia locale | | 114.540,79 | 114.540,79 | 114.540,79 |
| Quota per convenzione Segretario comunale | | 47.000,00 | 47.000,00 | 47.000,00 |
| rimborso a Dalmine | | 2.700,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese di personale (A) | 763.540,27 | 779.988,79 | 773.806,63 | 772.906,63 |
| (-) Componenti escluse (B) | | 26.707,20 | 30.655,40 | 28.755,40 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | | 753.281,59 | 743.151,23 | 744.151,23 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 | | 10.257,48 | 20.388,04 | 19.388,04 |

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 763.540,27

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|--|--------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Studi e consulenze | 32.256,32 | 80,00% | 7.251,26 | 5.161,01 | 5.161,01 | 5.161,01 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 3.298,40 | 80,00% | 1.077,68 | 1.077,68 | 1.077,68 | 1.077,68 |
| Sponsorizzazioni | | 100,00% | | | | |
| Missioni | 1.400,00 | 50,00% | 700,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Formazione | 2.242,00 | 50,00% | 1.121,00 | 1.121,00 | 1.121,00 | 1.121,00 |
| TOTALE | 39.196,72 | | 10.149,94 | 7.359,69 | 7.359,69 | 7.359,69 |

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato/media dei rapporti annui) quando possibile (si è potuto applicare solo sulle poste dove esistevano i dati di riferimento) in quanto fino al 2014 avendo gestito i tributi per cassa (accertato uguale incassato) tale formula diveniva inefficace.

Riguardo al metodo di calcolo si rinvia ai prospetti forniti dal responsabile del servizio finanziario depositati agli atti.

(Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.)

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.)

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|-----------|---|------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 1010100 | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 1.557.526,00 | - | - | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 825.000,00 | | | |
| | tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa | 732.526,00 | 78.383,20 | 111.977,00 | 15,29 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 500,00 | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 1.174.000,00 | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 2.732.026,00 | 78.383,20 | 111.977,00 | 12,32 |
| 2010100 | TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 63.100,00 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 63.100,00 | - | - | - |
| 3010000 | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 310.700,00 | - | - | |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 100,00 | | | |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 100,00 | | | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 188.995,03 | | | |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 499.895,03 | - | - | - |
| 4010000 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 135.000,00 | | | |
| 4030000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 1.467,00 | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 1.467,00 | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 400.000,00 | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 537.934,00 | - | - | - |
| 5010000 | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | - | - | - | - |
| | TOTALE GENERALE (***) | 3.832.955,03 | 78.383,20 | 111.977,00 | 12,29 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | 632.000,00 | 78.383,20 | 111.977,00 | 12,29 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 537.934,00 | - | - | - |

Esercizio finanziario 2018

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|-----------|--|------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 1010100 | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 1.473.750,00 | - | - | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 825.000,00 | | | |
| | tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa | 648.750,00 | 55.966,40 | 79.952,00 | 12,32 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 500,00 | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 1.170.000,00 | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 2.644.250,00 | 55.966,40 | 79.952,00 | |
| 2010100 | TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 66.750,00 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 66.750,00 | - | - | - |
| 3010000 | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 306.105,00 | | | |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 100,00 | | | |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 100,00 | | | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 180.266,92 | | | |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 486.571,92 | - | - | 10,00 |
| 4010000 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 2.005.000,00 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 2.005.000,00 | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 1.467,00 | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 1.467,00 | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 150.000,00 | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 2.157.934,00 | - | - | - |
| 5010000 | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | - | - | - | - |
| | TOTALE GENERALE (***) | 5.355.505,92 | 55.966,40 | 79.952,00 | 11,45 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | 602.000,00 | 55.966,40 | 79.952,00 | 11,45 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | - | - | - | - |

Esercizio finanziario 2019

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|-----------|--|---------------------------|---------------------------------------|--|--|
| 1010100 | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 1.442.750,00 | - | - | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 825.000,00 | | | |
| | tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa | 618.750,00 | 52.501,40 | 75.002,00 | 12,12 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 500,00 | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 1.170.000,00 | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 2.614.250,00 | 52.501,40 | 75.002,00 | |
| 2010100 | TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 50.750,00 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 50.750,00 | - | - | - |
| 3010000 | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 306.405,00 | 700,00 | 700,00 | 0,23 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 100,00 | | | |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 100,00 | | | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 179.966,92 | | | |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 486.571,92 | 700,00 | 700,00 | 10,00 |
| 4010000 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 680.194,00 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 680.194,00 | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 1.467,00 | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 1.467,00 | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 150.000,00 | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 833.128,00 | - | - | |
| 5010000 | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | - | - | - | |
| | TOTALE GENERALE (***) | 3.984.699,92 | 53.201,40 | 75.702,00 | 11,45 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | 602.000,00 | 53.201,40 | 75.702,00 | 11,45 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | - | - | - | - |

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 15.000 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 15.000 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 15.000 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

anno 2017 euro 1952,21 per indennità di fine mandato che vengono previsti anche per gli anni 2018 e 2019.

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011](#));

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#) e dall'[art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175](#)e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi..

Per gli anni dal 2017 al 2019, potrebbe essere valutata dall'ente,la necessità di esternalizzare parte dell'ufficio tributi o in alternativa l'intero servizio in considerazione della diminuzione dell'organico per pensionamento.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è depositato agli atti.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati dall'ente risulta che nessun organismo ha previsto la distribuzione di utili e nessun organismo ha richiesto finanziamenti da parte dell'ente.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato, con decreto del Sindaco n. 5/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione (approvata con decreto Sindaco n.4/2016) è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

L'ammontare delle spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 è pari ad euro:
 759.303,00 per l'anno 2017
 2.156.467,00 per l'anno 2018
 831.661,00 per l'anno 2019

Il

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

| RISORSE | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---------------|----------------|---------------|
| avanzo d'amministrazione | 217336 | | |
| avanzo di parte corrente (margine corrente) | 5500 | | |
| alienazione di beni | 35000 | 5000 | |
| contributo per permesso di costruire | 400000 | 150000 | 150000 |
| saldo positivo partite finanziarie | | | |
| trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche | 100000 | 2000000 | 680194 |
| trasferimenti in conto capitale da altri | 1467 | 1467 | 1467 |
| mutui | | | |
| prestiti obbligazionari | | | |
| leasing | | | |
| altri strumenti finanziari | | | |
| altre risorse non monetarie | | | |
| totale | 759303 | 2156467 | 831661 |
| | | | |

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non è previsto a bilancio nessun ricorso a fonti di finanziamento a debito

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario tranne quelli derivanti da contributi finanziamento scuole innovative che nel 2017 ha utilizzato una piccola quota traslando nel 2018 la prosecuzione dei lavori in relazione alla concessione del finanziamento stesso.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Spesa per mobili e arredi

Non sono previste spese per acquisto di mobili e arredi.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | |
|--|-----------------------|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i> | |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | € 3.095.401,55 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | € 42.065,84 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | € 730.954,86 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | € 3.868.422,25 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | |
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE | € 309.473,78 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2) | € 199.024,80 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | € 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | € 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | € 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | € 110.448,98 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | |
| Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> | € 4.414.333,21 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | € 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | € 4.414.333,21 |
| DEBITO POTENZIALE | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i> | 0,0000 (XX,XX) |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | € 0,00 |

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente (colonna 2017) o su quelle previste (entrate assestate 2016 al 20/03/2017 per colonna 2018) (previsioni 2017 per colonna 2019) è così formulata in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|
| Interessi passivi | 199.024,80 | 194.112,86 | 189.009,24 |
| entrate correnti | 3.868.422,25 | 3.638.924,71 | 3.295.021,03 |
| % su entrate correnti | 5,14% | 5,33% | 5,74% |
| Limite art.204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 4.802.278,75 | 4.621.943,51 | 4.521.397,15 | 4.414.333,21 | 4.308.974,15 | 4.198.703,15 |
| Nuovi prestiti (+) | | | | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | 180.335,14 | 100.546,36 | 107.063,94 | 105.359,06 | 110.271,00 | 112.097,16 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | | | | |
| Totale fine anno | 4.621.943,61 | 4.521.397,15 | 4.414.333,21 | 4.308.974,15 | 4.198.703,15 | 4.086.605,99 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 213.537,51 | 204.053,62 | 199.024,80 | 194.112,86 | 189.009,24 |
| Quota capitale | 100.546,36 | 107.063,94 | 105.359,06 | 110.271,00 | 112.097,16 |
| Totale | 314.083,87 | 311.117,56 | 304.383,86 | 304.383,86 | 301.106,40 |

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016.
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

(

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì

divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO di REVISIONE